



Rotary Club Milano Naviglio Grande San Carlo

Distretto 2041 - Italia - Anno rotariano 2013/2014



“Le Cure Primarie del Territorio” Prof.ssa Dea D’Aprile

La **Prof.ssa Dea D’Aprile**, Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana (2 Giugno 2009), è laureata in Lingue e Letterature Straniere all’Università Commerciale Bocconi. Esperta in ‘Comunicazione in Sanità’, partecipa come relatrice a congressi nazionali e internazionali; collabora con Strutture sanitarie e Centri di Ricerca di eccellenza, con gli enti locali: Regione, Provincia e Comune di Milano.

Autrice di ‘**Vivisalute**’ (rubrica d’informazione sanitaria in onda su ventiquattrore tv del Gruppo il Sole24Ore -2004) e ‘**Premio internazionale Vivisalute**’ (come riconoscimento alla meritosità del SSN-Servizio Sanitario Nazionale e delle Strutture di eccellenza. Il premio nasce nel 2004, è istituzionalizzato e gode del patrocinio del Ministero della Salute e degli Enti locali. Si tiene ogni anno presso la Bocconi in collaborazione con il Cergas-Centro di Ricerca e Gestione Assistenza Socio-Sanitaria).

Direttore Responsabile di: ‘Unimeier Award Magazine’ (rivista scientifica) e ‘L’Operatore Geriatrico’ (dedicato agli operatori del settore della - Federazione Italiana Operatori Geriatrici-Fiog). Conduttrice di Vivisalute su RAI Tre.

Rettore dell’Università Popolare Meier di Milano- Medicina Integrata Europea e Ricerca.

Presidente Associazione Vivisalute Lombardia - Presidente Nazionale F.I.O.G. - Presidente Comitato ‘Amici della Fondazione Paracelso’.

Membro BAA-Bocconi Alumni Association - Membro del Gruppo di Scienze Medico-Legali, Sociali e Forensi - Università di Siena

Targa d’Argento della Camera di Commercio di Lecce - Targa Premio ‘Il dono dell’Umanità’ Milano (per l’impegno nel Sociale).

Relazione: “Le Cure Primarie del Territorio”

Per una continuità assistenziale non solo tra i diversi professionisti
ma anche tra i diversi livelli di assistenza tra ospedale e territorio.

A fronte di una accresciuta domanda di salute e del progressivo trasferimento dei processi di cure
dall’ospedale al territorio, la sostenibilità del SSN necessita di una implementazione delle cure
primarie , attraverso lo sviluppo della governance e dei livelli organizzativi.

I gruppi di cure primarie del territorio- **GCP** , sono costituiti da medici di famiglia e altre professionalità per migliorare la qualità dell’assistenza e limitare la spesa. Sono strutture che garantiscono prestazioni sanitarie e amministrative , un punto di riferimento per i cittadini alternativo al pronto soccorso. La realizzazione dei GCP è alquanto complessa , sia per ragioni di sostenibilità e organizzazione pratica , sia per la diversa produttività della interazione tra i professionisti della salute, l’integrazione delle competenze , la difficoltà nella creazione di rapporti sereni, la ridotta adesione dei medici di famiglia , la limitata disponibilità di tempo, la poca convinzione nell’iniziativa. In Lombardia su 1100 medici di famiglia solo 60 hanno aderito al progetto.

Le cure primarie segnano il passaggio dall’erogazione di prestazioni parcellizzate alla realizzazione di percorsi condivisi tra gli operatori , tra questi e gli utenti. Per favorire l’integrazione delle varie professionalità la Regione Lombardia ha predisposto la rete informatica al fine di trasmettere i dati relativi al paziente.

Obiettivo: integrare medici e pediatri di famiglia nell’organizzazione dell’azienda ASL per le scelte di politica sanitaria a favore della collettività. Nascono i PUA- Punti unici di Accesso per la presa in carico delle persone fragili.

Oltre che sull’appropriatezza scientifica , la cura si fonda soprattutto sul rapporto personale medico paziente: quelle caratteristiche che in passato rendevano il medico di base un amico di famiglia , rimandano ad aspetti dell’attività medica di cui oggi spesso avvertiamo dolorosamente la mancanza. Nel passaggio dalla medicina come arte alla medicina come scienza è andato perduto l’aspetto umano che legava il curante al paziente in quanto persona.

E’ necessaria una conoscenza approfondita del vissuto personale e del contesto ambientale del paziente. Il colloquio conferisce un carattere umano alla relazione tra due persone fondamentalmente diverse: il medico e il paziente. ViviSalute organizza convegni , incontri con la cittadinanza , workshop per una corretta informazione sul tema e sulla prevenzione , in collaborazione con le Asl e gli operatori del settore , che sono chiamati a cooperare per il benessere della collettività.